



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 22 dicembre 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moiso - Anno V - n. 36 - Edizione del 22 dicembre 2000

SOMMARIO

1. RITORNA AD OVEST IL PERNO DELLO SVILUPPO : LE RIFLESSIONI DELLA PRESIDENTE BRESSO NELLA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

2. I LAVORI DEL CONSIGLIO

3. APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO 2001

4. MARTEDI' IN GIUNTA

5. VIABILITA': DA SABATO 23 SI TRANSITA SUL GUADO DI ROBASSOMERO

La Redazione augura Buone Feste a tutti i lettori.

Il prossimo numero di "*Cronache da Palazzo Cisterna*" sara' pubblicato venerdi' 12 gennaio

RITORNA A OVEST IL PERNO DELLO SVILUPPO

Oltre diecimila miliardi gli investimenti dei prossimi anni

Incontro di fine anno con i giornalisti questa mattina a Palazzo Cisterna. Durante il tradizionale scambio di auguri, la Presidente Mercedes Bresso ha tracciato un profilo della situazione economica del territorio.

Riportiamo il testo del suo intervento.

Un anno e mezzo fa, presentando il programma di governo, avevamo indicato che l'obiettivo principale della Provincia sarebbe stato di "*riportare a Ovest il perno dello sviluppo*". Sono passati diciotto mesi da allora, ma possiamo dire che sono ormai visibili i primi segnali di un cambiamento che attendevamo da molto tempo.

Partiamo dalle cifre: fra Patti territoriali, fondi per l'alluvione, Olimpiadi e alta capacita' Torino-Milano, fondi europei, una massa di oltre diecimila miliardi di lire si riversera nei prossimi anni ' sul nostro territorio. Anche la recente indagine del "*Sole 24 Ore*" (che - va ricordato - si riferisce alle Province e non soltanto alle citta' capoluogo) segnala che la qualita' della vita sul nostro territorio sta scalando significativamente numerose posizioni, mentre una recente ricerca dell'Ires dimostra che nella nostra area c'e' una concentrazione ragguardevole di imprese ad alto contenuto tecnologico e che siamo all'avanguardia nelle nuove tecnologie.

RITORNA A OVEST IL PERNO DELLO SVILUPPO (2)

E' il segno che la politica della concertazione comincia a funzionare. Ovviamente non siamo soli: "*concertare*" significa appunto stare insieme a soggetti diversi, pubblici e privati. Quello che possiamo dire e' che stiamo cominciando ad agire come sistema: le istituzioni e i privati stanno lavorando insieme per concentrare e ottimizzare i loro sforzi e per attirare l'attenzione e gli investimenti indispensabili al rilancio dell'area torinese. Senza l'intervento coordinato delle istituzioni e dei privati non saremmo riusciti a portare a Torino le Olimpiadi ne' a far approvare i Patti Territoriali ne' ad attirare gli investimenti dei fondi europei.

Sappiamo che per dire la nostra dobbiamo essere in grado di "*mettere sul tavolo*" risorse nostre ed e' per questo che, con la pianificazione strategica, abbiamo previsto nel bilancio 2001 di destinare a questo scopo una parte cospicua dell'avanzo di amministrazione. E' noto che per partecipare al complicato gioco dei fondi europei occorre una quota di cofinanziamento: l'impostazione che abbiamo dato al nostro bilancio ci permettera' ancora una volta di dire la nostra, portando sui diversi tavoli risorse cui chiediamo si aggiungano investimenti regionali, statali ed europei.

In questa prospettiva, va segnalato che una grande importanza avranno i fondi stanziati dal Governo per l'alluvione di ottobre: non ci permetteranno soltanto di ricostruire le infrastrutture e il tessuto produttivo, ma anche di far fronte alla stasi che colpisce, sia pure temporaneamente, i territori interessati da eventi di questo tipo.

Per intervenire con efficacia in queste materie non sono sufficienti le risorse: occorre anche un marcato profilo istituzionale. Anche qui, molte cose stanno cambiando. Grazie all'applicazione delle leggi Bassanini, già nel 2000 molte competenze sono passate alle Province e altre seguiranno nel 2001: dalla Protezione civile all'Agricoltura, dai Trasporti alla Formazione professionale, molti saranno i campi di intervento nei quali potremo lavorare con poteri effettivi.

Il 2001 può essere l'anno di svolta dell'economia. Certo non ci sono solo luci: permangono infatti una serie di problemi sul versante dell'occupazione. Ma possiamo dire con serenità che il profilo della ripresa è ormai segnato.

TUTTE LE SCHEDE DEGLI ASSESSORATI SU INTERNET all'indirizzo: www.provincia.torino.it/eventi/conferenza/

[torna al sommario](#)

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE 4-13 dicembre 2000

INTERROGAZIONI

E' realmente necessario il costoso controllo strategico?, presentata dai **Consiglieri Chieppa e Argentino (Comunisti Italiani)**.

Ha risposto la **Presidente Bresso**, ricordando che l'incarico affidato alla FinPiemonte, nella persona della Dottoressa Cappelli, riguarda non solo il controllo ma anche la pianificazione strategica. L'accordo prevede che la Provincia rimborsi la Finpiemonte per la parcella di tempo dedicata dalla dottoressa Cappelli all'incarico. Il lavoro svolto consente di tradurre la pianificazione in atti amministrativi e il compenso è determinato sulla base del corrispondente emolumento del dirigente interno alla Provincia a cui si aggiunge un'integrazione, in genere contenuta, legata alla professionalità e alla durata dell'incarico. Sulle delibere, però, avverte la Presidente Bresso, è indicato il costo complessivo del lavoratore all'ente, che è ben superiore a quello che il lavoratore vede in busta paga: e questo può generare confusione e di qui deriva l'impressione che si tratti di una costosa retribuzione. Chieppa si è dichiarato rassicurato, specialmente in merito al fatto che l'incarico non ha condizionato le scelte politiche della Provincia *"poiche' figure di questo genere in altri Enti tendono a debordare dal loro compito tecnico"*. Ha invitato inoltre a mettere a confronto l'emolumento in questione con quelli medio-bassi dei dipendenti provinciali, riconoscendo che su questo problema ci sono stati positivi passi avanti con il recupero dei fondi accessori destinati al personale ex A.T.A.

La solita stampa di regime?, presentata dai **Consiglieri Tognoli, Vignale, Motta e Formisano (Alleanza Nazionale)**

Ha risposto ancora la **Presidente Bresso**. L'interrogazione riguardava *"Cronache da Palazzo Cisterna"*, organo di informazione dell'Ufficio Stampa. I consiglieri di Alleanza Nazionale hanno protestato per il criterio con cui il settimanale ha riportato la posizione del gruppo in una discussione consiliare su una delibera. La Presidente Bresso ha ricordato che l'Ufficio Stampa pubblica autonomamente l'agenzia di informazione e che non è sottoposto a nessuna forma di controllo preventivo da parte degli organi politici della Provincia. *"Cronache"* è una testata giornalistica e in quanto tale sono il Direttore e i giornalisti gli unici responsabili di ciò che viene pubblicato. Le notizie fornite dall'agenzia sono individuate in base agli interessi dei giornalisti a cui viene inviata, e nella seduta del 19 settembre venne scelta come notizia più importante la richiesta di dimissioni dell'Assessore all'Ambiente, peraltro sostenuta anche dal gruppo di Alleanza Nazionale. Per **Tognoli** si è comunque trattato di un episodio significativo, perché anche in una circostanza del genere bisognava dare risalto agli episodi in cui maggioranza e minoranza collaborano, come nel caso della delibera oggetto dell'interrogazione. *"Non bisogna sconfinare nel giornalino di pettegolezzi"* ha ammonito il consigliere di A.N.

Previsti 72 licenziamenti alla Valeo di Sant'Antonino di Susa. La Provincia intervenga, presentata dai **Consiglieri Chieppa e Argentino (Comunisti Italiani)**.

Licenziamenti alla Filtrauto di Sant'Antonino di Susa, presentata dal **Consigliere Vallero (Rifondazione Comunista)**.

Ha risposto l'**Assessore Tibaldi**, ricordando che la Filtrauto ha cambiato proprietà nel corso dell'estate, entrando a far parte della multinazionale Valeo, la quale ha subito richiesto una procedura di mobilità per 72 lavoratori. Regione e Provincia hanno ascoltato le richieste dei lavoratori e organizzato un incontro con la Valeo. All'incontro si è presentato il Direttore Generale della Filtrauto, che non ha mostrato nessuna disponibilità a ritirare la procedura di mobilità. In attesa di un ulteriore incontro previsto fra la Regione e la proprietà, Provincia e Comunità Montana hanno attivato un

tavolo politico sulla situazione occupazionale in valle di Susa. Il **Consigliere Vallero** ha commentato che la situazione occupazionale, in Provincia di Torino e non solo, assomiglia a un bollettino di guerra; preoccupazione condivisa da **Chieppa**, perche' gli spazi anche a livello nazionale per la difesa occupazionale si stringono sempre piu'.

Non fiori ma posti di lavoro, presentata dal consigliere **Sergio Vallero (Rifondazione Comunista)**.

L'**Assessore Tibaldi** ha spiegato che la filatura di Borgone, che appartiene al gruppo biellese Faber di Quaregna, ha dato segnali di crisi gia' nel 1999 e ha poi deciso di cessare l'attivita' entro il dicembre 2000. La chiusura pero' e' stata anticipata a novembre a causa dei danni dell'alluvione. La Provincia ha seguito la vicenda sin dagli inizi, ma non ci sono state possibilita' di intervenire. **Vallero** ha sottolineato la necessita' per la Provincia di assumere la gestione delle procedure nelle trattative occupazionali.

Rotatoria pericolosa in Strada Cebrosa, presentata dai Consiglieri di **Forza Italia** **Giovanna Alberto, Giuseppe Cerchio, Massimo Coticoni, Alberto Ferrero, Paolo Ferrero, Giuseppe Ianno', Carmela Loiaconi e Giacomo Portas**.

L'**Assessore alla Viabilita'**, **Ponzetti** ha spiegato che nel 1998 il Comune di Settimo ha presentato un progetto di innesto sulla Strada Provinciale 3 della Cebrosa, a cui e' stato dato parere positivo purché fosse dotato di un'adeguata segnaletica. Dopo alcuni sopralluoghi sono inoltre stati individuati interventi di miglioramento con sistemi sonori e ottici atti a risvegliare l'attenzione dei guidatori distratti e sono stati allargati i raccordi. Ponzetti ha ricordato che per il momento comunque la strada e' di pertinenza del Comune di Settimo. Piu' in generale, nella proposta di Bilancio in corso d'approvazione, 4 miliardi sono stati destinati all'illuminazione delle zone pericolose in prossimita' di rotatorie e rotonde. *"Una cifra irrisoria, le necessita' sono ben superiori, ma e' certamente un primo passo"* ha concluso l'Assessore. **Giovanna Alberto** ha chiesto, facendosi portavoce di una lamentela dei cittadini della zona, se le bande acustiche non siano troppo vicine alla rotonda, e l'Assessore ha precisato che la distanza e' quella prevista dal codice della strada.

MOZIONI

Concorso per educatori: si proceda immediatamente, presentata dal **Consigliere Chieppa (Comunisti Italiani)**.

Concorso per 21 educatori, presentata da **Rifondazione comunista**.

Concorso per educatori, proposta di Deliberazione firmata dal gruppo di **A.N.**

Concorso, si fa o non si fa, interrogazione presentata dal **Consigliere Giuseppe Ianno'**.

Mozioni, proposta di deliberazione e interrogazione sono state affrontate in una unica discussione, preceduta da una comunicazione della Presidente **Mercedes Bresso**, che ha spiegato che e' stata approvata dal Governo la nuova legge sull'assistenza e la Provincia ha quindi incontrato Governo e Regione per avere chiaro il contesto normativo ed attuativo. Tenendo conto dei tempi necessari (sei mesi) per approvare il Regolamento attuativo della legge e quelli necessari alla Regione per provvedere alle proprie competenze (non meno di dodici mesi), la Giunta Provinciale ha formulato una proposta che prevede la proroga (con un emendamento al Bilancio) delle convenzioni in atto per tutto l'anno, reinserendo i contributi dei Comuni e della Regione; il completamento dell'acquisizione dell'immobile di via Pietro Cossa e infine, visto che la competenza resta per quasi tutto il 2001 alla Provincia, di espletare il concorso per gli educatori. La Presidente ha quindi proposto di elaborare un ordine del giorno per la definizione di questo percorso. Si sono quindi illustrate le mozioni, e per primo ha preso la parola il **Consigliere Chieppa (Comunisti Italiani)**, il quale ha ricordato che il problema e' nato da una interpretazione frettolosa dell'Amministrazione Provinciale, che, alla luce della nuova legge, ha sostenuto l'impossibilita' di espletare il concorso. *"Invece occorre dare una prospettiva professionale duratura a questi lavoratori che svolgono una funzione delicatissima"*. **Giuseppe Ianno'**, che ha presentato un'interrogazione, ha invitato il Consiglio ad arrivare a una proposta unica che consenta di avviare il concorso in tempi brevi. **Elio Marchiaro** ha dichiarato la disponibilita' del suo gruppo a votare una deliberazione comune, purché vi siano garanzie sui tempi di attuazione. **Amalia Neirotti** si e' detta soddisfatta per l'assunzione di responsabilita' dimostrata dalla Giunta, perche' *"garantire personale qualificato a chi e' in situazione di crisi e' un atto di grande democrazia"*. **Luca Facta** invece ha illustrato l'ordine del giorno sostitutivo, sottolineando l'importanza del concorso come strumento per garantire la qualita' del personale con l'obiettivo di trasferire servizi in stato ottimale. In risposta, **Gianluca Vignale** ha lamentato che la maggioranza si sia ritagliata un ordine del giorno apposta per non riconoscere alla minoranza di aver svolto su questo argomento un lavoro utile e ha dichiarato che il suo gruppo non avrebbe ritirato la mozione presentata. L'Assessore **Alessandra Speranza** ha spiegato che la proposta presentata in Consiglio e' stata resa possibile dall'emergere di nuovi elementi: *"Solo una volta che si sono compresi quali sarebbero stati i tempi della Regione abbiamo potuto dare una valutazione completamente diversa: infatti dodici mesi di tempo consentono di espletare il concorso. Non ci si deve scandalizzare se nuove informazioni hanno permesso di chiarire il percorso possibile"*. Il suo intervento e' stato sostenuto dall' **Assessore alla Solidarieta' Sociale Maria Pia Brunato**, che ha ricordato che pur in presenza di difficolta' tecniche sullo svolgimento del concorso, la giunta ha sempre pensato di poter acquisire in tempo utile lo stabile di via Pietro Cossa. Si e' quindi valutato la proposta del **Consigliere Giuseppe Ianno'** di tornare in Commissione, che pero' non e' stata accolta. L'ordine del giorno infine e' stato approvato a maggioranza.

Tagli alla legge finanziaria per l'anno 2001, proposta di ordine del giorno presentata dai **Consiglieri Vignale, Motta,**

Formisano e Tognoli.

Legge Finanziaria 2001, proposta presentata dai **Consiglieri Marchiaro e Vallero.**

Pur trattando lo stesso tema, le due mozioni sono state discusse separatamente. A riguardo della proposta dell'ordine del giorno avanzata dai consiglieri di A.N. , e' intervenuta la **Consigliere Silvana Sanlorenzo**, che ha sottolineato alcune imprecisioni del testo. *"La Finanziaria e' ancora in discussione e quindi vi sono comunque ancora dei margini"*. In risposta il **Consigliere Bruno (Forza Italia)** ha fatto notare che, pur non essendovi ancora dati certi, tuttavia sinora non e' ancora stato chiarito l'esatto importo assegnato alle Province. Anche la **Presidente Bresso** ha preso la parola, per rilevare che dalla presentazione dell'ordine del giorno le cose sono andate avanti e che la Finanziaria ha recepito molte istanze, quali per esempio il percorso del federalismo fiscale. La proposta dei Consiglieri di Alleanza nazionale e' andata in votazione ed e' stata respinta a maggioranza. Si e' quindi discussa la seconda mozione, presentata dai Consiglieri di **Rifondazione Comunista**, illustrata da **Elio Marchiaro. Candido Muzio** ha rilevato che l'ottica della mozione e' del tutto legittima ma non e' in accordo con il tentativo dei governi di sinistra di risanare il Bilancio. **Sergio Vallero** tuttavia ha fatto notare che anche solo lo 0.5% di riduzione del personale per gli Enti Locali significa migliaia di posti di lavoro in meno. **Bresso** ha avuto parole di apprezzamento per la precisione del documento, facendo notare che *"molte richieste sono state accolte, anche se ovviamente non tutte: ma questo fa parte della normale trattativa"*.

Il proseguimento della discussione sulla Fiat Auto

Il Consiglio ha proseguito i lavori con una discussione relativa alla comunicazione sulla Fiat Auto presentata nella seduta dell'11 novembre. Per prima ha preso la parola l' **Assessore al Lavoro Barbara Tibaldi**, aggiornando i presenti sulla situazione. La novita' piu' rilevante, ha spiegato **Tibaldi**, e' che l'Unione Industriale ha chiesto un incontro informale sulla vicenda durante il quale ha assicurato all'Assessore che si sarebbe impegnata ad avvisarlo per tempo qualora fosse stata attivata una procedura unilaterale. Inoltre l'Unione Industriale ha informato l'Assessore che a partire da gennaio sara' attivata alle Officine Meccaniche la cassa integrazione. Dopo alcune considerazioni sulle prospettive produttive di Mirafiori, l'Assessore **Tibaldi** si e' detta fortemente preoccupata: *"Temo che il periodo natalizio possa riservare brutte sorprese"* e ha invitato il Consiglio a prendere iniziative vicine nel tempo ed efficaci. Anche il **Presidente del Consiglio , Luciano Albertin** ha spiegato di aver inviato una lettera e gli ordini del giorno approvati nella precedente riunione a Paolo Cantarella, invitandolo a riferire al Consiglio sulla situazione. Per **Giuseppe Bruno (Forza Italia)** l'incontro fra istituzioni ed associazioni di categoria e' stato un primo passo importante, ma la Provincia deve capire che le strade da percorrere per contrastare la disoccupazione devono essere altre, impegnandosi ad acquisire sul territorio nuovi settori. **Salvatore Rapisarda (Democratici di Sinistra)** ha sottolineato il valore esemplare e la scientificita' con cui l'impresa si e' trasformata, non disgiunto pero' da un alto grado di drammaticita'. *"Anche se la Fiat considera piu' strategico produrre servizi, Torino deve restare strategica nella produzione di automobili"*. **Modesto Pucci (D.S.)** ha proposto di coinvolgere i Comuni dell'area metropolitana per una mobilitazione generale, mentre **Ciro Argentino (Comunisti Italiani)** ha invitato ad andare oltre ai semplici interventi istituzionali, coordinando le azioni per incidere realmente sulla realta' del territorio, anche se gli Enti Pubblici non hanno ne' possono avere soluzioni definitive.

DELIBERE

Urbanistica. Comune di San Mauro Torinese, Variante al Piano Regolatore comunale-Osservazioni.

L'**Assessore Rivalta** ha spiegato che la Variante era un tardivo adeguamento alle disposizioni dell'Autorita' di Bacino sulle fasce fluviali. La Provincia ha chiesto al Comune di rivedere la valutazione idrogeologica alla luce del recente evento alluvionale. La Delibera e la sua immediata esecutivita' sono state approvate a maggioranza.

Urbanistica. Comune di Lusiglie', Variante al Piano Regolatore comunale-Osservazioni.

Come la precedente Delibera, la Variante, che riguardava l'uso del suolo, era stata preparata prima dell'alluvione, durante la quale il Comune di Lusiglie' e' stato investito dal torrente Orco, tando da dover ora fare i conti con una consistente modificazione del territorio. Anche questa Delibera e la sua immediata esecutivita' sono state approvate a maggioranza.

Urbanistica. Comune di Torino. Progetto Preliminare della Variante 31 al Piano Regolatore comunale di adeguamento alla Legge Regionale sulla disciplina, sviluppo e attivazione del commercio. Non osservazioni.

Anche questa Delibera, di carattere formale, e la sua immediata esecutivita' e' stata approvata a maggioranza senza discussione.

Strada Provinciale n. 254 del Pian del Frais. Autorizzazione alla retrocessione al Comune di Chiomonte nel tratto terminale della Strada Provinciale compreso fra le prog. km10+350 e km11+800 e all'acquisizione del tratto di strada comunale dalla localita' del bivio del Valets alla frazione Frais Inferiore.

Autorizzazione alla retrocessione ai Comuni di Bruzolo e di San Didero di alcuni tratti della Strada Provinciale 205 e della Strada Provinciale 203 ed acquisizione di nuova strada realizzata dall'Ente Ferrovie dello Stato.

Entrambe le Delibere, presentate dall'**Assessore Ponzetti**, e la loro immediata esecutivita' sono state approvate a maggioranza.

INTERPELLANZE

Rifiuti tossico-nocivi dell'area ex Ceat di via Leoncavallo, presentata dai **Consiglieri Mosca, Muzio, Neirotti e Tesio (Democratici di Sinistra)**. *"L'interpellanza si presenta da sola - ha spiegato Mosca - ci pare che in quella zona i problemi non siano ancora stati risolti". "Nell'area esistono alcuni serbatoi con vecchi residui di idrocarburi - ha risposto l'Assessore Gamba - Il Comune di Torino ha sistemato alcuni indicatori per verificare eventuali danni all'ambiente. In seguito si passera' all'opera di bonifica"* .

Ancora l'**Assessore Gamba** ha relazionato in risposta ad un'interpellanza presentata dai **Consiglieri Borghesio e Novero sul ritardo nella disinfezione delle zone alluvionate** . *"Si tratta di un fenomeno piu' generale di contaminazione che si verifica ad ogni alluvione - ha detto il Vice-Presidente della Giunta - I vari casi di inquinamento sono stati seguiti dai Comuni e dalle Autorita' sanitarie con il supporto dell'A.R.P.A. Nella maggior parte dei casi gli inquinamenti sono dovuti alla presenza di idrocarburi. Al nostro servizio non sono pervenute segnalazioni oltre a quelle gia' note nei giorni dell'alluvione"* . Il **Consigliere Novero** ha ricordato che *"gran parte delle situazioni prese in esame hanno origine dalle sconsiderate operazioni degli anni passati"*.

Alcuni **chiarimenti sull'impatto ambientale del nuovo C.A.A.T.** sono stati richiesti dal **Consigliere Galati (Verdi)**. L'**Assessore Ferro** ha ricordato l'esistenza di un progetto di monitoraggio di tutta l'area ovest metropolitana torinese della durata di tre anni, dal '99 al 2001. *"Sono misurazioni che consentono di comprendere l'eventuale esistenza di inquinamenti acustici, quindi di valutare l'impatto delle nuove strutture sulla qualita' della vita nell'area in questione"*.

L'Aula ha quindi affrontato altri argomenti: la **crisi della Publirec s.p.a.** (interpellanza a firma dei **Consiglieri dei Democratici di Sinistra Rapisarda , Rabacchi, Muzio e Sanlorenzo**); una richiesta di chiarimenti sui **convegni organizzati dall'Ufficio di Presidenza (Vignale, Motta, Formisano, Tognoli di Alleanza nazionale)** sulla quale e' intervenuto il **Presidente Albertin**.

DELIBERE

I lavori sono proseguiti con l'approvazione di una delibera, presentata dall'**Assessore Buzzigoli** , sulla **costituzione della societa' "Canavese Sviluppo s.p.a."** nell'ambito dell'intervento **"Business Centre di Chivasso"** e con il prosieguo del dibattito sul documento di bilancio.

INTERROGAZIONI

Esuberi alla Fiat

Interrogante **Modesto Pucci** (Democratici di Sinistra). Il Consigliere **Pucci (Democratici di Sinistra)**, in merito all'annuncio di mille esuberi da parte della Fiat, ha chiesto se l'Assessore al Lavoro non intenda convocare la Commissione Provinciale competente per discutere della questione, scegliendo tempi e modi per coinvolgere il Ministero del Lavoro. **Barbara Tibaldi, Assessore al Lavoro** ha annunciato un messaggio di solidarieta' ai lavoratori in occasione dello sciopero del 15. Ha comunicato inoltre la disponibilita'dell'azienda a un incontro con l'Unione Industriale e i consigli dei tre Enti Locali (Provincia, Comune e Regione).

INTERPELLANZE

Sfruttamento del lavoro infantile : 14 mila bambini solo in Piemonte.

Presentata da **Sergio Vallero (Partito Comunista - Rifondazione)**. Il **Consigliere Vallero** ha denunciato la grave situazione dello sfruttamento minorile confermata da una ricerca della C.G.I.L. che ha rilevato dati allarmanti: 14.000 bambini in Piemonte, di eta' compresa fra i 10 e i 14 anni impiegati illegalmente nel lavoro. Ha poi chiesto all'Assessore competente i dati sul lavoro femminile della Provincia, notizie dell' Osservatorio sulla Qualita' del lavoro; ha inoltre invitato a sostenere in Parlamento la proposta dell'istituzione di *"un marchio con la certificazione che il manufatto non e' realizzato da bambini"* . Ha risposto **Barbara Tibaldi, Assessore al Lavoro** comunicando i dati del Ministero del Lavoro : 35 irregolarita' su 4174 aziende ispezionate nel 99; 176 irregolarita' su 2633 aziende ispezionate nel primo semestre del 2000. L'Assessore Tibaldi ha tuttavia rilevato che i dati provenienti dai canali ufficiali sono insufficienti. *"Occorre istruire delle pratiche di indagine slegate dalle normative che facciano emergere il fenomeno tra i 10 e i 14 anni - ha sostenuto - E' inoltre necessario garantire un obbligo formativo che assicuri una cultura di base, non necessariamente legata al posto di lavoro"*. **Luca Facta (Democratici)** ha suggerito di coinvolgere i Consorzi e i Comuni, di utilizzare i Patti Territoriali per avviare progetti di recupero . **Gianfranco Novero (Lega Nord)** ha proposto di discutere il problema in Commissione.

DELIBERAZIONI

Il Consiglio, presieduto da **Luciano Albertin**, ha approvato la Convenzione per l'istituzione dell'autorita' d'ambito n.2 *"Biellese - Vercellese - Casalese"* , finalizzata all' organizzazione del servizio idrico integrato. Il provvedimento e' stato illustrato dall'**Assessore alle Risorse idriche e atmosferiche , Elena Ferro**. La convenzione comprende tutti i comuni rientranti nelle Province di Alessandria, Vercelli, Biella e Torino. I Comuni del Torinese interessati sono Azeglio e Piverone.

Il Consiglio e' stato interrotto a causa dell' incontro con una delegazione della Coldiretti , che ha chiesto l'intervento della Provincia presso la Regione per il trasferimento di funzioni e risorse in materia agricola. Tutte le notizie relative all'incontro in questione sono state riportate sull'Agenzia del 15 dicembre scorso.

[torna al sommario](#)

CONSIGLIO PROVINCIALE 18-19 DICEMBRE 2000

SI' AL BILANCIO DI PREVISIONE 2001

Il Consiglio Provinciale, dopo un dibattito che si e' protratto per numerose sedute, ha approvato martedi' sera il bilancio di previsione 2001.

Prima del voto finale la Presidente Bresso ha ringraziato tutte le componenti dell'Assemblea, maggioranza e minoranze, che con il loro comportamento hanno consentito l'approvazione del documento prima del 31 dicembre.

Il bilancio e' stato approvato con 33 voti favorevoli e 7 contrari (Lega Nord, Alleanza Nazionale e Rifondazione Comunista); astenuti i 2 consiglieri di Forza Italia presenti in aula (il capogruppo Massimo Coticoni e la Vice-Presidente del Consiglio Provinciale, Giovanna Alberto).

Accolte alcune richieste presentate sotto forma di ordini del giorno da Forza Italia, A.N. e Lega.

Rimangono sostanzialmente inalterate le cifre del documento presentato dalla Giunta. Il bilancio quadra sulla somma di 700 miliardi 294 milioni di lire.

Sul versante delle uscite, le spese correnti ammontano a 424 miliardi e 183 milioni, mentre gli investimenti ammonteranno a 175 miliardi e 915 milioni. Sono previsti movimenti finanziari per 100 miliardi e 196 milioni, che non hanno rilievo ai fini economici. Le risorse necessarie a finanziare la spesa corrente provengono per l'81,68% dai cittadini (tributi provinciali) e per il 18,32 % da Enti Pubblici. Il concorso dei primi e' proporzionalmente aumentato per effetto della riduzione di trasferimenti da altri enti pubblici. I tributi provinciali ammontano a 335 miliardi e 51 milioni di lire. Fanno parte dei tributi provinciali: l'imposta sul consumo di energia elettrica (44 miliardi di lire), l'imposta di trascrizione veicoli al PRA (98 miliardi), l'imposta sulle assicurazioni R.C. auto (139 miliardi), il tributo di tutela ambientale (17 miliardi), il contributo sulle discariche di rifiuti (6,5 miliardi), il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (30 miliardi). Le risorse per gli investimenti provengono dalla assunzione di mutui (oltre 106 miliardi), dall'alienazione di beni mobili, immobili e titoli mobiliari (oltre 35 miliardi) e dalla Regione per trasferimenti di capitali (quasi 32 miliardi). Per quanto riguarda gli investimenti, da sottolineare il forte impegno previsto per la viabilità (67,2%) e nel settore istruzione ed Edilizia scolastica (20,6%).

GLI ORDINI DEL GIORNO APPROVATI

La maggioranza e l'opposizione di centro-destra hanno raggiunto un'intesa sull'approvazione di numerosi documenti che invitano la Presidente e la Giunta ad adottare nel 2001 alcuni provvedimenti e ad apportare le conseguenti variazioni di Bilancio.

Gli ordini del giorno del centrodestra sono passati con il solo voto contrario di Rifondazione Comunista, gruppo che si è invece astenuto sull'articolato documento della maggioranza.

Tre gli ordini del giorno presentati dalla Lega Nord (aumento di 300 milioni degli investimenti in viabilità nelle Valli di Lanzo, istituzione di una Festa delle Valli di Lanzo, contributi a favore dell'Associazione "UNIART" delle medesime Valli).

Tredici i documenti presentati da Forza Italia che ha chiesto investimenti nel settore dei trasporti pubblici, per le attività sportive dei ragazzi più giovani, per la sistemazione dei locali del settore Agricoltura, la valorizzazione del patrimonio artistico, l'inserimento lavorativo dei disabili, investimenti sulla viabilità (Strada statale 23 a Stupinigi e rotonda nei pressi del Comune di Carignano), per i teatri pubblici municipalizzati, per una ricerca sui mutui praticati alle piccole aziende (abusi sui tassi), per uno studio di fattibilità destinato a favorire la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti agricoli locali.

Diciassette invece gli Ordini del giorno presentati da A.N. , che chiede si finanzino lavori (soprattutto nei settori della viabilità e della protezione dei corsi d'acqua) e iniziative (prevalentemente culturali) da attuarsi nei Comuni di Torre Canavese, Strambino, Pont Canavese, Chivasso, Volpiano, Montanaro, Vestignè, Castellamonte, Givoletto, Mondrone, Agliè, Vische.

La maggioranza (D.S. , Comunisti Italiani, Verdi, P.P.I. , S.D.I. , Democratici e Lista Dini) hanno presentato invece un unico documento, molto articolato. I gruppi del centrosinistra chiedono innanzitutto alla Giunta di individuare in primo luogo le risorse necessarie a cofinanziare i progetti europei. Propongono inoltre interventi mirati nei settori del reinserimento nel mondo del lavoro delle fasce deboli, nel contrasto al lavoro nero, per la creazione di nuove aziende

agricole (coltivazioni biologiche) e per la promozione delle produzioni agricole tipiche. In terzo luogo giudicano prioritari alcuni interventi in materia ambientale, urbanistica, viabilità periferica, concertazione territoriale (sviluppo dei "Patti") e di protezione idrogeologica. Infine i gruppi di maggioranza chiedono sia gestita con adeguati investimenti la fase di passaggio dalla Provincia ai Comuni e ai Consorzi dei servizi per i minori.

IL GIUDIZIO DEI GRUPPI CONSILIARI

A margine della discussione, sono stati chiesti i giudizi sul bilancio dei diversi gruppi consiliari. Riportiamo qui le posizioni pervenute alla redazione di "Cronache".

Giuseppe BRUNO (Forza Italia) - Il gruppo di Forza Italia, riguardo al Bilancio Previsionale presentato dalla Giunta, evidenzia la mancanza di collegialità nel lavoro degli Assessorati, aggiunta a una precarietà di previsione addebitata strumentalmente alla mancata consegna di deleghe dalla Regione, quando in verità ci troviamo di fronte a una grave carenza di iniziativa progettuale della Giunta. La stessa Giunta nella Relazione Previsionale afferma di voler agire su cinque assi, che ripropongono nei contenuti un'inutile rincorsa contro il tempo perso in questo inizio di legislatura, al fine di riempire il vuoto politico che nella maggioranza si è ormai manifestato. Tutto ciò si ripercuote nell'azione dell'Ente sul territorio, che non è assolutamente sufficiente a soddisfare i bisogni della collettività. Tutto ciò è per noi fonte di grande preoccupazione.

Michele CHIAPPERO (Capogruppo P.P.I.) - Il Bilancio di Previsione 2001 è un documento che ci vede favorevoli, in quanto, nel suo contenuto, sono presenti ed evidenti alcuni fattori che lo rendono degno di approvazione. Per titoli, ecco alcuni di questi fattori positivi che, a nostro giudizio, intervengono: 1) sulla viabilità provinciale devastata dai gravissimi eventi alluvionali del mese di ottobre; 2) sulla programmazione e difesa del territorio; 3) sulle categorie di persone più deboli; 4) sull'agricoltura che sta assumendo per la Provincia un ruolo oltremodo importante; 5) sul capitolo del lavoro che merita veramente tanta attenzione e sensibilità; 6) sul capitolo dell'istruzione e del turismo. Vengono poi impostate nuove iniziative in campi importanti di grande attualità come, ad esempio, quelle riguardanti il capitolo dell'ambiente e quello della gestione dei piani territoriali. Infine non possiamo tacere la soddisfazione di poter sottolineare che tutto l'impianto del Bilancio 2001 è impostato senza prevedere nessuna egocentricità; si vede infatti, almeno è sotto questa luce che la intendiamo, che la filosofia della cosiddetta "città diffusa" ha giustamente la prevalenza, per cui tutte le varie necessità del territorio vengono tenute nella giusta considerazione e le eventuali priorità sono quelle che emergono dall'analisi della realtà.

Elio MARCHIARO (Capogruppo di Rifondazione Comunista) - Esprimiamo un giudizio nettamente negativo sul Bilancio 2001. Prima considerazione: nel documento si riflette ovviamente il programma di governo della Presidente e di questa maggioranza: un programma che non condividiamo e per il quale abbiamo espresso a suo tempo un voto contrario. Seconda osservazione: accogliendo gli ordini del giorno presentati dall'opposizione di centro-destra, questa maggioranza accetta di salire da protagonista sul palcoscenico del cosiddetto teatrino della politica. Terzo: il nostro voto riflette anche un giudizio sull'attività svolta dalla Giunta nel 2000. Dalla politica nei confronti dell'A.T.I.V.A. all'Alta Velocità, non esiste un solo elemento che ci consenta di dividerne gli orientamenti. E ci chiediamo in che cosa si distingua politicamente questa giunta di centrosinistra da un qualsiasi centrodestra se non la capacità di fare al meglio le stesse cose.

Davide RICCA (Capogruppo dei Democratici) - Questo Bilancio è l'ennesima dimostrazione che l'Ulivo dove governa fa seguire alle promesse degli ottimi fatti. Soprattutto alla luce dei recenti eventi drammatici che hanno colpito il nostro territorio, la Provincia di Torino è riuscita a prevedere un Bilancio prima del 31 dicembre pronta ad accogliere gli stanziamenti pro-alluvione previsti dal governo centrale. Un ottimo Bilancio che non toglie ma dà, che non aumenta il prelievo fiscale e restituisce tutta una serie di servizi ai nostri concittadini soprattutto sul piano delle politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, della protezione civile e ambientale, delle politiche sociali, delle politiche agricole. Merita sicuramente un particolare rilievo la capacità dell'Ente di attivare fonti di finanziamento esterno per la realizzazione dei propri progetti provenienti in gran parte dai Fondi europei. Siamo sicuri che lo spirito unitario dimostrato dal centrosinistra in questa occasione continuerà a caratterizzare la futura azione politica e di governo del Consiglio e della Giunta provinciale.

Vincenzo GALATI (Capogruppo dei Verdi) - L'approvazione del Bilancio Previsionale è per un'Amministrazione il momento politico più importante. Il gruppo dei Verdi esprime un giudizio positivo per tutti gli investimenti previsti in materie quali l'Ambiente, il Lavoro, la Protezione Civile, il riassetto del territorio. Allo stesso modo ci riteniamo soddisfatti perché sono state accolte alcune nostre proposte nel settore dell'Agricoltura. In modo particolare, verrà finanziato uno strumento che favorirà la creazione di nuove aziende agricole orientate alle coltivazioni biologiche. Non va dimenticato che questo è un Bilancio che dà e non toglie, in quanto la Provincia non ha previsto aumenti alle aliquote dei tributi provinciali. Considerato che questo Ente dovrà fare i conti con i danni provocati dalla recente alluvione, il Bilancio che si approva è in questo momento il migliore possibile ed è soprattutto coerente con il programma di governo della Presidente Bresso.

Gianfranco NOVERO (Capogruppo Lega Nord Piemont) - Quello che maggiormente ci ha colpiti, perché veramente eclatante, è il pressoché totale abbandono dei problemi delle nostre montagne, ad eccezione delle fortunate zone limitrofe al paese che diede i natali alla Famiglia Vice-Reale, attualmente ancora regnante. Poiché in sostanza sono i numeri quelli che contano, prendiamo in esame, per esempio, le previsioni sulla viabilità nelle Valli di Lanzo e confrontiamole con i dati relativi all'intera provincia. Valle di Viù: importo ZERO - Valle di Ala: 1480 milioni - Val Grande: 500 milioni - Valle del Tesso: importo ZERO - Valle del Malone: importo ZERO. Altri interventi in provincia:

76973 milioni - Grandi opere viabili (in tre anni): 135.703 milioni. Dividendo grossolanamente per tre l'importo triennale sulle grandi opere, abbiamo come risultato una spesa complessiva sulla viabilità 2001 superiore ai 124 miliardi, di cui 2 miliardi nella Valli di Lanzo. Si fa sempre un gran parlare in tutte le occasioni dei problemi della montagna. Si riconosce anche da tutte le parti che il problema maggiore delle Valli di Lanzo è la viabilità. Se il risultato è questo.

Silvana SANLORENZO (Gruppo D.S.) - Ci sono molti motivi di soddisfazione per la maggioranza di centrosinistra e per noi Democratici di Sinistra nel Bilancio che La Provincia ha approvato nei giorni scorsi. In primo luogo il nostro Ente ha saputo attrezzarsi, senza particolari difficoltà, a quell'ampliamento di ruolo e di compiti assegnati agli Enti Locali dalle Riforme Bassanini. I nuovi compiti ci consentiranno di attivare significative politiche di intervento nei prossimi anni, una volta completati i trasferimenti dalle Regioni secondo il principio della sussidiarietà. Di fronte ai rapidi mutamenti in corso nel sistema sociale e produttivo della nostra Provincia, l'adozione dello strumento della pianificazione strategica, consente di tradurre nella concreta azione di governo tutte quelle misure atte a progettare e portare a buon esito il complesso degli interventi di nostra competenza. Il nostro gruppo, in un ordine del giorno presentato insieme a tutto il centrosinistra, ha voluto integrare con alcuni punti specifici i documenti proposti dalla Giunta.

Sull'Asse 1 l'istituzione di un Fondo per progettare l'attuazione delle misure previste nel Docup-Obiettivo 2 ed Obiettivo 3; sull'Asse 2 apposite misure di sostegno alle politiche del lavoro e della formazione per le fasce più deboli, in particolare per i disoccupati sopra i 45 anni; la definizione di uno strumento che favorisca la creazione di nuove aziende nel settore dell'agricoltura e la promozione delle produzioni agricole tipiche. Sull'Asse 3 un complesso di interventi a sostegno dello sviluppo sostenibile e un'attenzione particolare a interventi mirati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua del territorio provinciale e ad investimenti nella viabilità periferica. Sull'Asse 4, ci sono importanti novità. Nell'ambito d'applicazione della recente legge sui servizi sociali (la cosiddetta legge Turco), attesa da anni in Italia, abbiamo voluto evidenziare la necessità di garantire la continuità dei servizi destinati a maternità e infanzia e disabili sensoriali. Tali servizi sono attualmente in carico al nostro Ente e verranno trasferiti ai Comuni. Le nostre proposte intendono affinare e migliorare l'efficienza delle azioni.

Sull'Asse 5 infine abbiamo voluto sottolineare la necessità di facilitare il decentramento amministrativo.

IL PARERE DELLA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Amalia NEIROTTI (Presidente Commissione Bilancio) - In quanto Presidente della 7° Commissione desidero sottolineare alcune importanti scelte che riguardano il Bilancio nel suo complesso ed altre che rappresentano l'impegno dell'Ente a investire nella qualità della Pubblica Amministrazione attraverso i progetti assessorili definiti strumentali, e cioè quelli del personale, dell'informazione e del decentramento, del patrimonio e dei progetti europei.

Innanzitutto l'approvazione del Bilancio entro il mese dicembre, che consentirà di evitare l'esercizio provvisorio e che renderà immediatamente operativo il programma; la conferma delle aliquote dei tributi provinciali che non aggiungerà "pesi" sulle categorie di cittadini cui essa si applica, nonostante il bilancio provinciale abbia gettito solo da imposte proprie. La determinazione della Giunta a velocizzare la capacità di spesa e a gestire i residui in modo da consentirne il più rapido riutilizzo, l'introduzione del controllo di gestione che misurerà in modo più analitico i programmi. La decisione di ricercare nuove risorse finanziarie da destinare a investimenti, con la vendita di patrimonio immobiliare non strategico per l'Ente. L'attenzione ai Comuni: attraverso il sostegno della loro progettualità nell'ambito dei progetti europei. L'accrescimento dell'offerta di assistenza anche con servizi resi in forma diretta come lo svolgimento di prove concorsuali.

LE ALTRE DELIBERE APPROVATE

. Tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale.

La Delibera, illustrata dall'Assessore **Giuseppina De Santis**, fissa il costo per l'utilizzo delle palestre e del Centro soggiorni di Pra Catinat. Per l'affitto delle palestre è stato adottato uno strumento nuovo rispetto al passato, che fissa un costo dimensionato sui metri quadri delle strutture sportive; il costo è ridotto del 50% per i minori di 18 anni e - grazie a un emendamento di A.N. accolto dal Consiglio - per i disabili. La delibera è stata approvata all'unanimità.

. Convenzione Autorità d'Ambito 3- Provincia di Torino -

La Delibera, approvata all'unanimità, fissa i criteri e i compensi che consentiranno all'Autorità d'Ambito (Gestione dei servizi idrici) di utilizzare le strutture della Provincia di Torino. Il provvedimento è stato illustrato dall'Assessore **Elena Ferro**.

.Decima variazione di bilancio.

Il provvedimento, illustrato dall'Assessore De Santis, adegua il Bilancio alle variazioni resisi necessarie dopo l'alluvione di ottobre.

. Prosecuzione della convenzione per l'assistenza ai disabili sensoriali

Approvata con un solo voto contrario

.Modifica del Comitato tecnico della Commissione Provinciale Lavoro

Approvata all'unanimita'

. Undicesima variazione di bilancio 2000

Approvata all'unanimità.

RICORDATO IL CONSIGLIERE DONDONA

In apertura della seduta di martedì', il Consiglio ha commemorato la figura di Bepi Dondona. Alla presenza dei figli del Consigliere scomparso, hanno preso la parola la Vice-Presidente del Consiglio Provinciale, Giovanna Alberto, la Presidente Bresso, il Capogruppo di Forza Italia Massimo Coticoni. Sono intervenuti anche i Consiglieri Marchiaro, Muzio, Novero, Vignale, Agasso e Ricca. Al termine, visibilmente commossi, i figli di Dondona hanno ringraziato l'Assemblea per la cerimonia.

[torna al sommario](#)

I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA (19.12.2000)

- A.R.P.A. Piemonte. "Progetto sperimentazione e applicazione dell'indicatore di sostenibilita' percentuale di persone esposte a livelli di inquinamento acustico dannosi nel contesto territoriale dell'area metropolitana torinese" (L.100.000.000).
- Approvazione progetto definitivo per la costruzione della rotonda all'intersezione della SS 663 di Saluzzo con la S.P.142 di Piobesi nel comune di Carignano (L.400.000.000).
- Interventi inerenti la viabilita' provinciale per l'anno 2000. Comuni di Alpette, Aglie', Sciolze, Lanzo Torinese, Borgiallo (L.130.000.000).
- Manifestazioni culturali promosse dai comuni di Rivoli e Beinasco e da 9 soggetti operanti in ambito culturale sul territorio provinciale. Contributo di L.63.000.000
- Unione dei Consigli di Valle della Provincia di Torino. Contributo per l'attivita' di controllo sanitario e di recupero della biodiversita' negli incubatoi di valle (L.55.000.000)
- Contributi alle Comunita' montane Valle Sacra, Val Pellice, Valli di Lanzo e Valli Orco e Soana per interventi di viabilita' montana minore (110.000.000).
- Contributo per la manutenzione di strade comunali nei comuni di Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Bussoleno, Caprie, S.Glorio, S. Antonino, Vaie, Chiusa S.Michele, Valgioie (L.124.000.000).
- Interventi straordinari a favore di Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore per la gestione diretta di servizi relativi agli uffici, alle dotazioni di arredo, attrezzature e altri servizi di competenza della Provincia (L.445.326.620).
- Affidamento incarico di studio idrologico-idraulico per il torrente Sangone (tratto SS 23 e confluenza in Po) (L.139.536.000).
- Iniziative a sostegno delle Attivita' dei Patti Territoriali . Contributi a comuni diversi (L.60.000.000; 30.000.000; 20.000.000).
- Iniziativa I ragazzi del 2006. Approvazione e realizzazione progetto sportivo rock'n.volley (46.600.000).
- Interventi di manutenzione straordinaria aula magna Liceo Gioberti. Approvazione progetto definitivo - esecutivo (67.500.000)
- Fornitura arredi e attrezzature per gli istituti scolastici (L.321.506.160).
- Alluvione ottobre 2000. S.P. 49 di Ribordone. Costruzione briglie per regolamentazione alveo a difesa del corpo stradale. Affidamento incarico progettazione (L.175.032.000)
- Approvazione progetti esecutivi : Intersezione S.P.143 di Vinovo con la 140 di None; costruzione rotonda S.P. 6 di Pinerolo all'intersezione con la S.P. 143 di Vinovo; costruzione rotonda su S.P.145 di La Loggia - in comune di Piobesi.
- Opere di sistemazioni esterne e recinzioni presso le Palestre di Castellamonte, Piverone, Romano Canavese, Bibiana. Approvazione progetto definitivo (L.400.000.0000).
- ITI Avogadro - Interventi di manutenzione straordinaria coperture, fognature e allestimento studio televisivo interno.Approvazione progetto definitivo-esecutivo (78.000.000).

[torna al sommario](#)

SABATO 23 DICEMBRE L'INAUGURAZIONE

DEL GUADO DI ROBASSOMERO

Sabato 23 dicembre alle 10,30 sulla Strada Provinciale 18 Ciriè-Robassomero, alla presenza della **Presidente, Mercedes Bresso**, e dell'**Assessore alla Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo, Luigi Rivalta**, sarà inaugurato il **guado provvisorio** che sostituisce temporaneamente il **ponte sulla Stura**, la cui ultima campata crollò nel pomeriggio del 14 ottobre scorso, quando la piena del fiume travolse le difese spondali sul lato destro, il rilevato di accesso al ponte (per un centinaio di metri) e la spalla destra. Il guado è costato 570 milioni, ripristina il collegamento tra Ciriè e Robassomero e funge inoltre da strada di accesso al cantiere di ricostruzione del ponte nell'alveo del fiume, attivato all'inizio del mese. La ricostruzione dovrà essere completata entro sei mesi per quanto riguarda il ponte ed entro nove mesi per le opere collaterali di messa in sicurezza delle sponde.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)